



# Lavoratori dipendenti <sup>e</sup> retribuzioni

nella provincia di Ancona

NEGLI ANNI 2011-2021

A cura di **Marco Amichetti**



[www.marche.cgil.it](http://www.marche.cgil.it)

## LAVORATORI DIPENDENTI PRIVATI NELLA PROVINCIA DI ANCONA

Anche quest'anno l'IRES CGIL Marche ha elaborato e analizzato i dati dell'INPS relativi ai lavoratori dipendenti privati (esclusi i lavoratori agricoli) nel 2021.

Nel 2021, nella provincia di Ancona risultano occupati **142.872 mila lavoratori dipendenti privati**, oltre **3 mila in più** rispetto all'anno precedente (**+2,4%**) e circa **2 mila in più** dal 2019 (**+1,4%**). Un aumento dovuto soprattutto all'effetto "rimbalzo" verificatosi dopo il 2020, il quale ha stimolato una crescita significativa in determinati settori. Tuttavia, l'incremento nella provincia di Ancona risulta essere meno accentuato rispetto alle Marche e all'Italia nel complesso.

**Nei confronti del 2011** si osserva una differenza di **+3.213 lavoratori e lavoratrici (+2,3%)**, che tuttavia risulta essere minore rispetto ai valori osservati nelle altre province, nella regione e nell'intero territorio nazionale.

Tab. 1 - Lavoratori dipendenti privati

	2011	2019	2020	2021
<b>Ancona</b>	<b>139.659</b>	<b>140.909</b>	<b>139.499</b>	<b>142.872</b>
Marche	422.751	433.593	426.093	440.867
Centro	3.036.129	3.339.381	3.261.594	3.365.293
Italia	14.658.728	15.997.053	15.685.116	16.226.258

<b>Variazione</b>	<b>21-11</b>	<b>21-19</b>	<b>21-20</b>
<b>Ancona</b>	<b>3.213</b>	<b>1.963</b>	<b>3.373</b>
Marche	18.116	7.274	14.774
Centro	329.164	25.912	103.699
Italia	1.567.530	229.205	541.142
<b>Variazione %</b>			
<b>Ancona</b>	<b>2,3%</b>	<b>1,4%</b>	<b>2,4%</b>
Marche	4,3%	1,7%	3,5%
Centro	10,8%	0,8%	3,2%
Italia	10,7%	1,4%	3,5%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 2 - Lavoratori dipendenti privati nelle province

	2011	2019	2020	2021
<b>Ancona</b>	<b>139.659</b>	<b>140.909</b>	<b>139.499</b>	<b>142.872</b>
Ascoli Piceno e Fermo	96.226	99.404	97.020	99.939
Macerata	83.340	85.756	83.448	86.677
Pesaro Urbino	103.526	107.524	106.126	111.379
Marche	422.751	433.593	426.093	440.867

<b>Variazione</b>	<b>21-11</b>	<b>21-19</b>	<b>21-20</b>
<b>Ancona</b>	<b>3.213</b>	<b>1.963</b>	<b>3.373</b>
Ascoli Piceno e Fermo	3.713	535	2.919
Macerata	3.337	921	3.229
Pesaro Urbino	7.853	3.855	5.253
Marche	18.116	7.274	14.774
<b>Variazione %</b>			
<b>Ancona</b>	<b>2,3%</b>	<b>1,4%</b>	<b>2,4%</b>
Ascoli Piceno e Fermo	3,9%	0,5%	3,0%
Macerata	4,0%	1,1%	3,9%
Pesaro Urbino	7,6%	3,6%	4,9%
Marche	4,3%	1,7%	3,5%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Osservando le tipologie contrattuali emerge che **46 mila lavoratori, ovvero uno su tre**, hanno un rapporto di **lavoro part time**. Nel breve periodo aumentano rispetto al 2020 (+2,6%) ma diminuiscono nei confronti del 2019 (-1,5%). Si osserva invece una differenza significativa nel lungo periodo: se nel 2011 il tempo parziale rappresentava il 25,4% delle tipologie contrattuali, nel 2021 la percentuale sale al 32,7%.

I lavoratori con contratto di **lavoro a termine sono 32 mila**, pari al 22,7% dei lavoratori complessivi. Questi hanno osservato un consistente aumento rispetto al 2020 (+9,4%), rimanendo al di sopra dei livelli pre-pandemia (+6,0%). Risulta altresì significativo l'incremento dal 2011 (+12%).

I lavoratori a **tempo indeterminato sono 105 mila**, sostanzialmente stabili sia rispetto al 2020 che al 2019. Si registra invece una contrazione del 3,8% in 10 anni.

I **lavoratori stagionali** sono quasi **5 mila**, pari al 3,3% del totale, ma al contempo sono più che quadruplicati in 10 anni.

Coloro che hanno un **contratto a tempo pieno e indeterminato sono 74 mila**, pari al **52,2%**, ovvero poco più della metà del complesso dei lavoratori dipendenti (erano il 53,5% nel 2020 e il 60,5% nel 2011) e sono **10 mila in meno rispetto a 10 anni fa** (-11,8%).

E' significativo il dato sui lavoratori dipendenti con contratti di somministrazione e contratti intermittenti. I **somministrati**, che per la quasi totalità hanno un rapporto di lavoro a tempo determinato, nella provincia sono **oltre 12 mila**, e costituiscono l'8,6% del complesso dei lavoratori dipendenti privati. Questi sono oltre 2 mila unità in più in un anno (+22,8%) e si mantengono nettamente sopra i livelli del 2019 (+21,5%).

Rilevante anche il numero dei **lavoratori intermittenti: quasi 9 mila**, 583 unità in più in un anno (+7,0%), rappresentano il 6,2% dei lavoratori dipendenti complessivi.

I lavoratori di genere maschile sono 79 mila, pari al 56% del totale mentre le **lavoratrici sono 62 mila**, pari al 44%. Peraltro il lavoro precario e parziale ha un impatto diverso tra i lavoratori e le

lavoratici. Più della metà di queste ha un lavoro a tempo parziale (51,2% del totale) e solo una su tre ha un lavoro a tempo pieno e indeterminato (**34,4%**, a fronte di una percentuale del **66,1%** per gli uomini).

**Tab. 3 - Lavoratori dipendenti privati per durata e orario di lavoro**

	<b>2011</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>lavoratori dipendenti totali</b>	<b>139.659</b>	<b>140.909</b>	<b>139.499</b>	<b>142.872</b>
part time	35.510	47.499	45.595	46.771
tempo determinato	29.025	30.668	29.698	32.494
tempo indeterminato	109.813	106.248	105.877	105.667
tempo pieno e indet.	84.531	74.462	74.679	74.524
stagionali	821	3.993	3.924	4.711

<b>Variazione</b>	<b>21-11</b>	<b>21-19</b>	<b>21-20</b>
<b>lavoratori dipendenti totali</b>	<b>3.213</b>	<b>1.963</b>	<b>3.373</b>
part time	11.261	-728	1.176
tempo determinato	3.469	1.826	2.796
tempo indeterminato	-4.146	-581	-210
tempo pieno e indet.	-10.007	62	-155
stagionali	3.890	718	787
<b>Variazione %</b>			
<b>lavoratori dipendenti totali</b>	<b>2,3%</b>	<b>1,4%</b>	<b>2,4%</b>
part time	31,7%	-1,5%	2,6%
tempo determinato	12,0%	6,0%	9,4%
tempo indeterminato	-3,8%	-0,5%	-0,2%
tempo pieno e indet.	-11,8%	0,1%	-0,2%
stagionali	473,8%	18,0%	20,1%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

**Tab. 4 - Lavoratori dipendenti privati per durata e orario di lavoro  
in %**

	<b>2011</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>lavoratori dipendenti totali</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
part time	25,4%	33,7%	32,7%	32,7%
tempo determinato	20,8%	21,8%	21,3%	22,7%
tempo indeterminato	78,6%	75,4%	75,9%	74,0%
tempo pieno e indet.	60,5%	52,8%	53,5%	52,2%
stagionali	0,6%	2,8%	2,8%	3,3%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

**Tab. 5 - Numero lavoratori con contratti intermittenti e di somministrazione**

	2019	2020	2021	diff. 2021/2020	diff. % 2021/2020	diff. 2021/2019	diff. % 2021/2019
<b>lavoratori dipendenti totali</b>	<b>140.909</b>	<b>139.499</b>	<b>142.872</b>	3.373	2,4%	1.963	1,4%
somministrazione	10.078	9.976	12.248	2.272	22,8%	2.170	21,5%
intermittenti	9.614	8.322	8.905	583	7,0%	-709	-7,4%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Osservando lo scenario tra classi di età, emerge che la fascia più rappresentata è quella degli over 50 (31,7% del totale) mentre gli under 30 sono il 18,8% del totale. **Emerge, tuttavia, che i giovani – duramente penalizzati dal crollo dell’occupazione nel 2020 – nella ripresa hanno registrato una risposta migliore rispetto alle altre classi di età.** Di fatto tra il 2020 e il 2021 i lavoratori e le lavoratrici under 30 crescono del 7,9%, gli over 50 del 4,0%, mentre rimangono stabili i 30-39enni (+0,5%) e diminuisce la fascia 40-49 anni (-1,2%), entrambe ancora al di sotto dei livelli del 2019. Rispetto al 2011, invece, negli under 30 si osserva una contrazione del 4,7% dei lavoratori dipendenti, che sale al 28% per la fascia 30-39.

È altresì importante evidenziare come **il precariato incida maggiormente sui giovani.**

Ad avere un contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato è la metà dei lavoratori nel loro complesso, ma il dato si abbassa al 34,1% negli under 30. Il 40,8% di questi, inoltre, ha un contratto di lavoro a tempo determinato, contro il 22,7% dei lavoratori nella loro totalità. A lavorare a tempo parziale, inoltre, è il 39,4% dei giovani, contro il 32,7% dei lavoratori totali. Da notare, poi, come tra il 2011 e il 2021 si sia notevolmente ampliata la forbice tra i dati riferiti agli under 30 e i dati che riguardano alla totalità dei lavoratori.

**Tab. 6 - Lavoratori dipendenti privati per genere, durata e orario di lavoro 2021**

	Uomini	Donne	Totale	% uomini	% donne	% media
<b>lavoratori dipendenti totali</b>	<b>79.960</b>	<b>62.912</b>	<b>142.872</b>	100,0%	100,0%	100,0%
part time	14.577	32.194	46.771	18,2%	51,2%	32,7%
tempo determinato	16.721	15.773	32.494	20,9%	25,1%	22,7%
tempo indeterminato	60.896	44.771	105.667	76,2%	71,2%	74,0%
tempo pieno e indet.	52.876	21.648	74.524	66,1%	34,4%	52,2%
stagionali	2.343	2.368	4.711	2,9%	3,8%	3,3%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 7 - Lavoratori dipendenti privati per classe di età

	2011	2019	2020	2021
<b>lavoratori dipendenti totali</b>	<b>139.659</b>	<b>140.909</b>	<b>139.499</b>	<b>142.872</b>
fino a 29	28.213	26.007	24.926	26.896
da 30 a 39	42.801	31.546	30.660	30.817
da 40 a 49	40.298	40.943	40.348	39.854
oltre 50	28.347	42.413	43.565	45.305

<b>Variazione</b>	<b>21-11</b>	<b>21-19</b>	<b>21-20</b>
<b>lavoratori dipendenti totali</b>	<b>3.213</b>	<b>1.963</b>	<b>3.373</b>
<i>fino a 29</i>	-1.317	889	1.970
<i>da 30 a 39</i>	-11.984	-729	157
<i>da 40 a 49</i>	-444	-1.089	-494
<i>oltre 50</i>	16.958	2.892	1.740
<b>Variazione %</b>			
<b>lavoratori dipendenti totali</b>	<b>2,3%</b>	<b>1,4%</b>	<b>2,4%</b>
<i>fino a 29</i>	-4,7%	3,4%	7,9%
<i>da 30 a 39</i>	-28,0%	-2,3%	0,5%
<i>da 40 a 49</i>	-1,1%	-2,7%	-1,2%
<i>oltre 50</i>	59,8%	6,8%	4,0%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 8 - Lavoratori dipendenti privati per durata e orario di lavoro in %

	fino a 29 anni				totale lavoratori			
	2011	2019	2020	2021	2011	2019	2020	2021
lavoratori dipendenti totali	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
part time	29,6%	42,3%	39,8%	39,4%	25,4%	33,7%	32,7%	32,7%
tempo determinato	33,5%	39,8%	39,7%	40,8%	20,8%	21,8%	21,3%	22,7%
tempo indeterminato	65,2%	53,1%	52,9%	50,7%	78,6%	75,4%	75,9%	74,0%
tempo pieno e indet.	47,9%	33,9%	35,0%	34,1%	60,5%	52,8%	53,5%	52,2%
stagionali	1,3%	7,1%	7,3%	8,5%	0,6%	2,8%	2,8%	3,3%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Osservando i singoli settori di attività, e in particolare l'ambito dell'industria manifatturiera, emergono delle diversità. Il **calzaturiero-abbigliamento**, nella ripresa generale del 2021, ha avuto una tendenza opposta, registrando una perdita della forza lavoro del 3,5% rispetto al 2020. Lo stesso la **meccanica** che, sebbene con oltre 25 mila dipendenti rappresenti il settore principale della manifattura della provincia, osserva una diminuzione sia rispetto all'anno precedente che nei confronti del 2019. Tuttavia, nel complesso l'industria manifatturiera rimane pressappoco ai livelli pre-pandemia.

L'**edilizia** è il settore che ha rilevato l'aumento più significativo dei lavoratori: **+11,8% dal 2020 e +17,4% dal 2019**.

Crescono complessivamente i servizi, dove però è particolarmente diffuso il lavoro a tempo parziale e precario. Il **turismo e la ristorazione** segna l'incremento maggiore (+9,4%),

determinato in gran parte dalla riapertura delle attività. Infatti, il settore non recupera i livelli occupazionali del 2019 (-2,7%).

Aumenta significativamente anche il settore dell'**attività informatica, ricerca, studi professionali (+5,6%)**, il quale, inoltre, presenta valori superiori anche a quelli del 2019 (+9,4%).

Risulta significativo osservare che, sebbene generalmente nel terziario si sia verificata una ripresa rispetto al 2019, questa è concentrata solo in tre settori: attività informatica, ricerca, studi professionali; assistenza sociale e sanitaria; istruzione.

**Lo scenario cambia nel confronto di lungo periodo, ovvero con il 2011. L'industria manifatturiera perde il 9,7% dei lavoratori e delle lavoratrici mentre il terziario registra un aumento del 12,9%.** La contrazione maggiore si osserva nel calzaturiero, che rileva un calo di 1.700 unità (-24,7%). Rilevante anche il crollo dell'edilizia (-18,7%).

Dall'altra parte, **crescono in misura rilevante i lavoratori dipendenti impiegati nell'istruzione (+71,4%), nell'assistenza sociale e sanitaria (+33%) e nell'attività informatica, ricerca, studi professionali (+32,9%)**. Il turismo e la ristorazione osservano altresì una crescita del 25%.

La composizione dei settori per genere evidenzia alcuni segnali significativi. **Di fatto, i dati mostrano che i settori con un'elevata incidenza di lavoro femminile sono anche quelli con una elevata incidenza di lavoro a tempo parziale.** Sono settori prevalentemente afferenti al terziario e una buona parte dei quali, come osservato in precedenza, è stata interessata da una significativa ripresa rispetto al 2020.

**Tab. 9 - Lavoratori dipendenti privati per settori**

	<b>2011</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	246	193	168	164
Industrie alimentari, bevande, tabacco	3.223	2.707	2.520	2.553
Abbigliamento, calzature e pelli	7.262	5.889	5.672	5.471
Mobili	5.211	4.415	4.267	4.414
Fabbricazione carta e stampa*	3.018	2.724	2.755	2.804
Prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	5.844	5.715	5.449	5.704
Meccanica, metallurgia	26.482	25.746	25.470	25.137
Energia, gas, acqua, rifiuti	1.959	2.016	2.002	2.051
Edilizia	9.386	6.498	6.825	7.630
Commercio	20.283	19.262	18.684	19.183
Trasporti	6.973	7.065	7.045	6.987
Servizi postali e attività di corriere	2.411	1.452	1.415	1.451
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	10.731	13.834	12.296	13.457
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro*	-	1.259	1.141	1.091
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	16.567	20.128	20.858	22.022
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	5.159	4.190	4.114	3.858
Istruzione	3.108	4.066	5.465	5.327
Assistenza sanitaria e sociale	6.472	8.325	8.513	8.607
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	2.788	2.826	2.509	2.697
Servizi alla persona e alle famiglie	2.536	2.599	2.331	2.264
<b>TOTALE</b>	<b>139.659</b>	<b>140.909</b>	<b>139.499</b>	<b>142.872</b>
di cui INDUSTRIA MANIFATTURIERA	51.040	47.196	46.133	46.083
di cui TERZIARIO	77.028	85.006	84.371	86.944

\*dati attività editoriali e telecomunicazioni sono aggregati ai dati su fabbricazione carta e stampa

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 10 – Variazione lavoratori dipendenti privati per settori

	Var. 2021-2011	Var. 2021-2019	Var. 2021-2020
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	-82	-29	-4
Industrie alimentari, bevande, tabacco	-670	-154	33
Abbigliamento, calzature e pelli	-1.791	-418	-201
Mobili	-797	-1	147
Fabbricazione carta e stampa*	-214	80	49
Prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	-140	-11	255
Meccanica, metallurgia	-1.345	-609	-333
Energia, gas, acqua, rifiuti	92	35	49
Edilizia	-1.756	1.132	805
Commercio	-1.100	-79	499
Trasporti	14	-78	-58
Servizi postali e attività di corriere	-960	-1	36
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	2.726	-377	1.161
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro*	-	-168	-50
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	5.455	1.894	1.164
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	-1.301	-332	-256
Istruzione	2.219	1.261	-138
Assistenza sanitaria e sociale	2.135	282	94
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	-91	-129	188
Servizi alla persona e alle famiglie	-272	-335	-67
<b>TOTALE</b>	<b>3.213</b>	<b>1.963</b>	<b>3.373</b>
di cui INDUSTRIA MANIFATTURIERA	-4.957	-1.113	-50
di cui TERZIARIO	9.916	1.938	2.573

\*dati attività editoriali e telecomunicazioni sono aggregati ai dati su fabbricazione carta e stampa

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS



Tab. 11 - Variazione % lavoratori dipendenti privati per settori

	Var. % 2021-2011	Var. % 2021-2019	Var. % 2021-2020
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	-33,3%	-15,0%	-2,4%
Industrie alimentari, bevande, tabacco	-20,8%	-5,7%	1,3%
Abbigliamento, calzature e pelli	-24,7%	-7,1%	-3,5%
Mobili	-15,3%	0,0%	3,4%
Fabbricazione carta e stampa*	-7,1%	2,9%	1,8%
Prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	-2,4%	-0,2%	4,7%
Meccanica, metallurgia	-5,1%	-2,4%	-1,3%
Energia, gas, acqua, rifiuti	4,7%	1,7%	2,4%
Edilizia	-18,7%	17,4%	11,8%
Commercio	-5,4%	-0,4%	2,7%
Trasporti	0,2%	-1,1%	-0,8%
Servizi postali e attività di corriere	-39,8%	-0,1%	2,5%
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	25,4%	-2,7%	9,4%
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro*	-	-13,3%	-4,4%
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	32,9%	9,4%	5,6%
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	-25,2%	-7,9%	-6,2%
Istruzione	71,4%	31,0%	-2,5%
Assistenza sanitaria e sociale	33,0%	3,4%	1,1%
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	-3,3%	-4,6%	7,5%
Servizi alla persona e alle famiglie	-10,7%	-12,9%	-2,9%
<b>TOTALE</b>	<b>2,3%</b>	<b>1,4%</b>	<b>2,4%</b>
di cui INDUSTRIA MANIFATTURIERA	-9,7%	-2,4%	-0,1%
di cui TERZIARIO	12,9%	2,3%	3,0%

\*dati attività editoriali e telecomunicazioni sono aggregati ai dati su fabbricazione carta e stampa

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 12 - Lavoratori dipendenti privati per genere e settore 2021

	uomini	donne	totale	% uomini	% donne
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	140	24	164	85,4%	14,6%
Industrie alimentari, bevande, tabacco	1.199	1.354	2.553	47,0%	53,0%
Abbigliamento, calzature e pelli	1.358	4.113	5.471	24,8%	75,2%
Mobili	3.106	1.308	4.414	70,4%	29,6%
Fabbricazione carta e stampa	2.149	655	2.804	76,6%	23,4%
prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	4.036	1.668	5.704	70,8%	29,2%
Meccanica, metallurgia	19.860	5.277	25.137	79,0%	21,0%
Energia, gas, acqua, rifiuti	1.648	403	2.051	80,4%	19,6%
Edilizia	6.926	704	7.630	90,8%	9,2%
Commercio	9.175	10.008	19.183	47,8%	52,2%
Trasporti	5.978	1.009	6.987	85,6%	14,4%
Servizi postali e attività di corriere	623	828	1.451	42,9%	57,1%
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	5.605	7.852	13.457	41,7%	58,3%
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro	669	422	1.091	61,3%	38,7%
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	10.891	11.131	22.022	49,5%	50,5%
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	1.909	1.949	3.858	49,5%	50,5%
Istruzione	1.182	4.145	5.327	22,2%	77,8%
assistenza sanitaria e sociale	1.627	6.980	8.607	18,9%	81,1%
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	1.277	1.420	2.697	47,3%	52,7%
Servizi alla persona e alle famiglie	602	1.662	2.264	26,6%	73,4%
<b>TOTALE</b>	<b>79.960</b>	<b>62.912</b>	<b>142.872</b>	<b>56,0%</b>	<b>44,0%</b>

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 13 - Lavoratori dipendenti privati per settori e orario - 2021

	N. lavoratori	di cui part time	% lavoratori part time
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	164	17	10,4%
Industrie alimentari, bevande, tabacco	2.553	1.269	49,7%
Abbigliamento, calzature e pelli	5.471	1.519	27,8%
Mobili	4.414	777	17,6%
Fabbricazione carta e stampa	2.804	345	12,3%
prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	5.704	526	9,2%
Meccanica, metallurgia	25.137	2.442	9,7%
Energia, gas, acqua, rifiuti	2.051	176	8,6%
Edilizia	7.630	1.097	14,4%
Commercio	19.183	8.261	43,1%
Trasporti	6.987	1.607	23,0%
Servizi postali e attività di corriere	1.451	259	17,8%
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	13.457	8.316	61,8%
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro	1.091	178	16,3%
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	22.022	9.849	44,7%
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	3.858	807	20,9%
Istruzione	5.327	823	15,4%
assistenza sanitaria e sociale	8.607	5.605	65,1%
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	2.697	1.352	50,1%
Servizi alla persona e alle famiglie	2.264	1.546	68,3%
<b>TOTALE</b>	<b>142.872</b>	<b>46.771</b>	<b>32,7%</b>
di cui INDUSTRIA MANIFATTURIERA	46.083	6.878	14,9%
di cui TERZIARIO	86.944	38.603	44,4%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

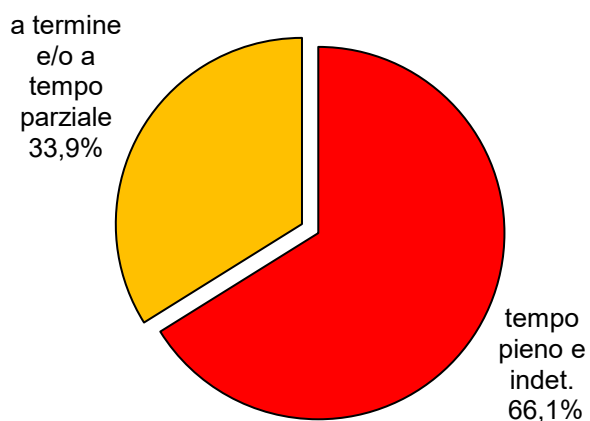
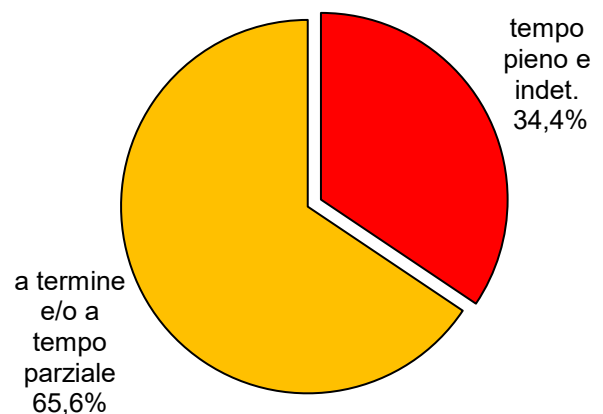
Analizzando il panorama dei lavoratori nelle specifiche qualifiche, nel 2021 la tipologia che ha visto l'incremento maggiore è quella dei dirigenti (+11%), seguiti dagli operai (+3,1%). Rispetto al 2011, solo gli operai (+3,1%) e gli impiegati (+3,5%) registrano un variazione positiva.

Tab. 14 - Lavoratori dipendenti privati per qualifica

	2011	2019	2020	2021
Operai	81.782	83.149	81.764	84.301
Impiegati	45.957	46.136	46.777	47.548
Quadri	3.305	3.299	3.191	2.983
Dirigenti	695	554	545	605
Apprendisti	7.783	7.673	7.129	7.343
Altro	137	98	93	92
<b>TOTALE</b>	<b>139.659</b>	<b>140.909</b>	<b>139.499</b>	<b>142.872</b>

Variazione	21-11	21-19	21-20
Operai	2.519	1.152	2.537
Impiegati	1.591	1.412	771
Quadri	-322	-316	-208
Dirigenti	-90	51	60
Apprendisti	-440	-330	214
Altro	-45	-6	-1
<b>TOTALE</b>	<b>3.213</b>	<b>1.963</b>	<b>3.373</b>
Variazione %			
Operai	3,1%	1,4%	3,1%
Impiegati	3,5%	3,1%	1,6%
Quadri	-9,7%	-9,6%	-6,5%
Dirigenti	-12,9%	9,2%	11,0%
Apprendisti	-5,7%	-4,3%	3,0%
Altro	-32,8%	-6,1%	-1,1%
<b>TOTALE</b>	<b>2,3%</b>	<b>1,4%</b>	<b>2,4%</b>

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

UOMINI - % durata e orario di lavoro  
2021DONNE - % durata e orario di lavoro  
2021

## LE RETRIBUZIONI DEI LAVORATORI DIPENDENTI PRIVATI

Le retribuzioni medie lorde annue percepite nella provincia di Ancona sono pari a **20.853 euro** e rispetto al 2020 registrano un aumento di 1.314 euro, pari a +6,7%. *Va precisato che i valori indicati sono nominali e non tengono conto dell'inflazione. È inoltre necessario evidenziare che i valori retributivi fanno riferimento al numero di giornate retribuite dal datore di lavoro, pertanto sono escluse le giornate integrate da Inps. Da questo punto di vista giova ricordare che nel 2021 nella provincia di Ancona sono state richieste e autorizzate 18 milioni di ore di cassa integrazione a fronte di 33 milioni di ore autorizzate nell'anno precedente.*

**Le retribuzioni medie nella provincia di Ancona sono superiori al valore medio delle Marche (con una differenza di +1.418 euro) ma significativamente inferiori a quello medio nazionale (-1.016 euro).**

In tutte le altre province marchigiane si registrano retribuzioni medie lorde inferiori al dato medio di Ancona: 20.126 euro nella provincia di Pesaro e Urbino, 18.304 euro di Macerata fino a 17.615 euro nelle province di Ascoli Piceno e Fermo.

**Tab. 15 - Retribuzioni medie lorde annue (€)**

	<b>2011</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Ancona</b>	<b>19.740 €</b>	<b>20.942 €</b>	<b>19.538 €</b>	<b>20.853 €</b>
Marche	17.933 €	19.510 €	18.081 €	19.434 €
Centro	20.456 €	21.256 €	19.809 €	21.041 €
Italia	20.682 €	21.945 €	20.613 €	21.868 €

<b>Variazione</b>	<b>21-11</b>	<b>21-19</b>	<b>21-20</b>
<b>Ancona</b>	<b>1.113 €</b>	<b>-89 €</b>	<b>1.314 €</b>
Marche	1.501 €	-76 €	1.353 €
Centro	585 €	-215 €	1.232 €
Italia	1.186 €	-77 €	1.255 €
<b>Variazione %</b>			
<b>Ancona</b>	<b>5,6%</b>	<b>-0,4%</b>	<b>6,7%</b>
Marche	8,4%	-0,4%	7,5%
Centro	2,9%	-1,0%	6,2%
Italia	5,7%	-0,4%	6,1%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 16 - Retribuzioni medie lorde annue nelle province (€)

	2011	2019	2020	2021
<b>Ancona</b>	<b>19.740 €</b>	<b>20.942 €</b>	<b>19.538 €</b>	<b>20.853 €</b>
Ascoli Piceno e Fermo	16.310 €	17.821 €	16.332 €	17.615 €
Macerata	16.855 €	18.351 €	16.922 €	18.304 €
Pesaro Urbino	17.871 €	20.121 €	18.676 €	20.126 €
Marche	17.933 €	19.510 €	18.081 €	19.434 €

<b>Variazione</b>	<b>21-11</b>	<b>21-19</b>	<b>21-20</b>
<b>Ancona</b>	<b>1.113 €</b>	<b>-89 €</b>	<b>1.314 €</b>
Ascoli Piceno e Fermo	1.305 €	-205 €	1.283 €
Macerata	1.448 €	-47 €	1.382 €
Pesaro Urbino	2.255 €	5 €	1.450 €
Marche	1.501 €	-76 €	1.353 €
<b>Variazione %</b>			
<b>Ancona</b>	<b>5,6%</b>	<b>-0,4%</b>	<b>6,7%</b>
Ascoli Piceno e Fermo	8,0%	-1,2%	7,9%
Macerata	8,6%	-0,3%	8,2%
Pesaro Urbino	12,6%	0,0%	7,8%
Marche	8,4%	-0,4%	7,5%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Se il dato medio della retribuzione annua lorda riferito alla totalità dei lavoratori dipendenti della provincia è pari a 20.853 euro, i lavoratori dipendenti con un lavoro a tempo parziale percepiscono mediamente retribuzioni di 11.594 euro lordi annui, i lavoratori stagionali percepiscono mediamente 5.028 euro lordi l'anno, mentre quelli che hanno un contratto di lavoro a tempo determinato percepiscono mediamente 9.968 euro lordi annui.

Le retribuzioni medie dei lavoratori somministrati sono di 9.657 euro, mentre quelle dei lavoratori intermittenti sono di 2.216 euro lordi annui.

I lavoratori con contratto a tempo pieno e indeterminato ricevono una retribuzione media lorda annua di 29.494 euro.

Sono **significative le differenze retributive tra uomini e donne**: le retribuzioni medie lorde annue dei **lavoratori** ammontano a **24.421 euro**, a fronte dei **16.317 euro delle lavoratrici**: quest'ultime, dunque percepiscono mediamente **8.104 euro meno dei loro colleghi maschi**, ben il **33,2% in meno**.

Naturalmente queste differenze sono condizionate anche dal maggior utilizzo per le lavoratrici del part time o dei contratti a termine. Tuttavia, **l'incidenza di contratti precari o a tempo parziale giustifica solo in parte il divario retributivo tra uomini e donne**, visto che le lavoratrici con contratto a tempo pieno e indeterminato percepiscono 5.212 euro lordi annui in meno dei loro colleghi maschi (-17,0%).

La retribuzione media degli operai è di 16.913 euro lordi annui e quella degli impiegati è di 25.209 euro; le retribuzioni dei quadri arrivano a 61.738 euro lordi mentre quelle dei dirigenti sono mediamente di 120.113 euro. Gli apprendisti percepiscono mediamente 12.722 euro annui.

Tab. 17 - Retribuzioni medie lorde annue per durata e orario di lavoro (€)

	2011	2019	2020	2021
<b>lavoratori dipendenti totali</b>	<b>19.740 €</b>	<b>20.942 €</b>	<b>19.538 €</b>	<b>20.853 €</b>
part time	10.389 €	11.746 €	10.608 €	11.594 €
tempo determinato	9.334 €	9.567 €	9.010 €	9.968 €
tempo indeterminato	22.604 €	24.812 €	23.051 €	24.905 €
tempo pieno e indet.	25.790 €	29.360 €	27.420 €	29.494 €
stagionali	4.479 €	5.334 €	4.453 €	5.028 €

<b>Variazione (€)</b>	<b>21-11</b>	<b>21-19</b>	<b>21-20</b>
<b>lavoratori dipendenti totali</b>	<b>1.113</b>	<b>-89</b>	<b>1.314</b>
part time	1.205	-152	986
tempo determinato	634	401	958
tempo indeterminato	2.301	94	1.855
tempo pieno e indet.	3.704	134	2.073
stagionali	550	-306	576
<b>Variazione %</b>			
<b>lavoratori dipendenti totali</b>	<b>5,6%</b>	<b>-0,4%</b>	<b>6,7%</b>
part time	11,6%	-1,3%	9,3%
tempo determinato	6,8%	4,2%	10,6%
tempo indeterminato	10,2%	0,4%	8,0%
tempo pieno e indet.	14,4%	0,5%	7,6%
stagionali	12,3%	-5,7%	12,9%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 18. Retribuzioni medie lorde annue somministrati e intermittenti (€)

	2019	2020	2021	diff. 2021/2020	diff. % 2021/2020	diff. 2021/2019	diff. % 2021/2019
<b>lavoratori dipendenti totali</b>	<b>20.942 €</b>	<b>19.538 €</b>	<b>20.853 €</b>	1.314	6,7%	-89	-0,4%
somministrazione	8.724 €	8.981 €	9.657 €	676	7,5%	933	10,7%
intermittenti	2.144 €	1.861 €	2.216 €	355	19,1%	72	3,4%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 19 - Retribuzioni medie lorde annue per genere e qualifica (€) - 2021

	<b>uomini</b>	<b>donne</b>	<b>totale</b>	<b>diff. donna- uomo v.a.</b>	<b>diff. donna- uomo %</b>
Operai	19.787	11.982	16.913	-7.805	-39,4%
Impiegati	32.237	20.267	25.209	-11.970	-37,1%
Quadri	64.174	55.397	61.738	-8.777	-13,7%
Dirigenti	132.650	71.484	120.113	-61.165	-46,1%
Apprendisti	14.007	10.825	12.722	-3.182	-22,7%
Altro	48.054	52.716	49.980	4.662	9,7%
<b>TOTALE</b>	<b>24.421</b>	<b>16.317</b>	<b>20.853</b>	<b>-8.104</b>	<b>-33,2%</b>

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Le differenze che si osservano nelle retribuzioni erogate nei vari **settori produttivi** sono notevoli, anche per effetto della differente presenza di lavoratori a tempo parziale.

Nei principali **settori manifatturieri** le retribuzioni medie lorde annue vanno da 15.777 euro nell'abbigliamento e calzature, a 23.575 euro nel mobile, a 28.300 euro nella meccanica, a 33.265 euro nella chimica, farmaceutica e plastica. Ammontano a 32.396 euro lorde le retribuzioni nel settore dell'energia, gas, acqua e rifiuti mentre nell'edilizia si arriva a 19.581 euro.

Nei **servizi**, dove l'incidenza dei part time e del lavoro precario è particolarmente alta, le retribuzioni lorde annue registrate vanno dai 7.258 euro nel turismo e ristorazione, ai 16.192 euro nell'assistenza sanitaria e sociale, passando per i 20.089 euro nel commercio. La retribuzione media lorda annua più alta si registra nel settore delle attività finanziarie e assicurative, con 44.922 euro.

**Tab. 20 - Retribuzione media lorda annua per settori - 2021**

	<b>Retribuz.</b>	<b>num. Lavoratori</b>	<b>% lavoratori part time</b>
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	35.194 €	164	10,4%
Industrie alimentari, bevande, tabacco	15.777 €	2.553	49,7%
Abbigliamento, calzature e pelli	17.762 €	5.471	27,8%
Mobili	23.575 €	4.414	17,6%
Fabbricazione carta e stampa	27.915 €	2.804	12,3%
prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	33.265 €	5.704	9,2%
Meccanica, metallurgia	28.300 €	25.137	9,7%
Energia, gas, acqua, rifiuti	32.396 €	2.051	8,6%
Edilizia	19.581 €	7.630	14,4%
Commercio	20.089 €	19.183	43,1%
Trasporti	26.467 €	6.987	23,0%
Servizi postali e attività di corriere	25.960 €	1.451	17,8%
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	7.258 €	13.457	61,8%
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro	31.630 €	1.091	16,3%
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	16.272 €	22.022	44,7%
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	44.922 €	3.858	20,9%
Istruzione	13.402 €	5.327	15,4%
assistenza sanitaria e sociale	16.192 €	8.607	65,1%
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	12.268 €	2.697	50,1%
Servizi alla persona e alle famiglie	9.317 €	2.264	68,3%
<b>TOTALE</b>	<b>20.853 €</b>	<b>142.872</b>	<b>32,7%</b>

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

**I lavoratori della provincia con meno di 30 anni** percepiscono una retribuzione lorda media annua di 11.836 euro, circa **9 mila euro in meno** rispetto all'importo medio dei lavoratori dipendenti privati nel complesso. I giovani con un lavoro a tempo parziale percepiscono mediamente retribuzioni di 7.904 euro lordi annui, mentre quelli che hanno un contratto di lavoro a tempo determinato percepiscono mediamente 7.501 euro lordi annui.



**Tab. 21 - Retribuzioni medie lorde annue fino a 29 anni per durata e orario di lavoro (€)**

	2011	2019	2020	2021
<b>lavoratori dipendenti totali</b>	<b>12.053 €</b>	<b>11.798 €</b>	<b>10.951 €</b>	<b>11.836 €</b>
part time	7.554 €	8.095 €	7.251 €	7.904 €
tempo determinato	7.159 €	7.070 €	6.633 €	7.501 €
tempo indeterminato	14.741 €	16.396 €	15.239 €	16.689 €
tempo pieno e indet.	16.818 €	19.418 €	18.032 €	19.521 €
stagionali	3.495 €	3.878 €	3.405 €	3.698 €

<b>Variazione (€)</b>	<b>21-11</b>	<b>21-19</b>	<b>21-20</b>
<b>lavoratori dipendenti totali</b>	<b>-218</b>	<b>38</b>	<b>884</b>
part time	350	-192	653
tempo determinato	342	431	868
tempo indeterminato	1.948	294	1.450
tempo pieno e indet.	2.703	103	1.490
stagionali	203	-180	293
<b>Variazione %</b>			
<b>lavoratori dipendenti totali</b>	<b>-1,8%</b>	<b>0,3%</b>	<b>8,1%</b>
part time	4,6%	-2,4%	9,0%
tempo determinato	4,8%	6,1%	13,1%
tempo indeterminato	13,2%	1,8%	9,5%
tempo pieno e indet.	16,1%	0,5%	8,3%
stagionali	5,8%	-4,6%	8,6%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Le differenze retributive sono condizionate anche dalla composizione della forza lavoro occupata, quindi occorrerebbe analizzare non solo le tipologie contrattuali ma anche il livello di partecipazione dei segmenti più qualificati a partire dalle professioni specializzate e qualificate, intellettuali e manuali.

In ogni caso, dai dati disponibili emerge che nella provincia di Ancona le **retribuzioni del lavoro "standard"**, a tempo pieno e indeterminato, sono **notevolmente più basse** di quelle medie nazionali dove la differenza è di -2.378 euro lordi annui (-7,5%).

**Tab. 22 - Retribuzioni medie lorde annue per durata e orario di lavoro (€) - 2021**

	<b>Ancona</b>	<b>Marche</b>	<b>Italia</b>	<b>Var. Ancona-Marche</b>	<b>Var.% Ancona-Marche</b>	<b>Var. Ancona-Italia</b>	<b>Var.% Ancona-Italia</b>
<b>lavoratori dipendenti totali</b>	<b>20.853 €</b>	<b>19.434 €</b>	<b>21.868 €</b>	<b>1.418 €</b>	<b>7,3%</b>	<b>-1.016 €</b>	<b>-4,6%</b>
part time	11.594 €	10.839 €	10.522 €	755 €	7,0%	1.072 €	10,2%
tempo determinato	9.968 €	9.468 €	9.634 €	500 €	5,3%	334 €	3,5%
tempo indeterminato	24.905 €	23.460 €	26.285 €	1.445 €	6,2%	-1.380 €	-5,2%
tempo pieno e indet.	29.494 €	27.628 €	31.871 €	1.866 €	6,8%	-2.378 €	-7,5%
stagionali	5.028 €	4.738 €	6.425 €	291 €	6,1%	-1.396 €	-21,7%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS